



PROT. N. 174coD/2024 DEL 09/10/2024

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO A MICROROBOT DI MIRKO PROSEDA (C.F. PRSMRK76B01E472G P.IVA IT02408940597) PER LA FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008 - CIG B363A58433

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **Vista** l'Avviso pubblico indetto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- **Vista** la Determina del MIMIT del 28 dicembre 2022 con la quale il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto "CTE Casa delle Tecnologie Emergenti -Genova - Opificio digitale per la Cultura";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova n. 869 del 11/03/2024, avente ad oggetto "Avvio della procedura di affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, in favore di Job Centre S.r.l., nell'ambito del progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" - finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020, **CUP B37F23000000008**";
- **Vista** la Proposta Tecnica Economica presentata in data 18/03/2024 da Job Centre S.r.l. per l'intervento;
- **Vista** la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023» (Prot. n. 153004 del 21/03/2024 del Comune di Genova);
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1394 del Comune di Genova, adottata in data 28/03/2024 ed esecutiva dal 17/04/2024, avente ad oggetto l'affidamento in house del "Progetto CTE – Genova, Opificio digitale per la cultura", ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Job Centre S.r.l.;
- **Visto** il "Contratto per la realizzazione delle attività relative al progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura" - finanziamento del ministero delle imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020. CUP B37F23000000008 - CIG B14905BA3B", stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024,
- **Visto** l'art. 2 del suddetto Contratto, nel quale "si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione delle attività relative al

progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti - Opificio digitale per la Cultura”

Premesso che:

- il progetto CTE GENOVA ha l’obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made in Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l’applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G;
- il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell’ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria “Open Infrastructure” e a un “Incubatore Diffuso” sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e di creazione di impresa;
- la “Casa delle Tecnologie Emergenti”, sita a Genova, in via Pra’, n. 39, presso l’ex stazione di Pra’, si configurerà come un centro di trasferimento tecnologico che coniughi le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso:
 - a. la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l’offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
 - b. l’accelerazione di start-up;
 - c. il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese;
- il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su settori verticali di interesse strategico per la filiera culturale e creativa, quali i Percorsi immersivi per cittadini e turisti, la Gestione e valorizzazione dei depositi, la Conservazione e restauro e la Sicurezza e logistica, collaborando con il circuito museale territoriale;
- la CTE aspira a diventare un punto di riferimento per il territorio: non soltanto, quindi, un centro di trasferimento tecnologico o un’occasione di sviluppo per MPMI e start-up attive nell’industria culturale e creativa, ma un vero e proprio volano di crescita per il territorio, un punto di riferimento tecnologico, culturale e creativo per la cittadinanza;
- il progetto “CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura” prevede, tra le varie azioni, attività di animazione del territorio e dell’ecosistema dell’innovazione, volte a fornire valore aggiunto al modello di accelerazione di business e trasferimento tecnologico, con la duplice funzione di approfondire i bisogni degli *end users*, secondo una logica di co-creazione partecipata, e di favorire la diffusione e la condivisione di buone pratiche sui risultati, in una logica di sostenibilità e replicabilità dell’iniziativa; In particolare, l’art. 2 del Contratto stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024, precedentemente citato, prevede:
- la realizzazione di attività di animazione, che includono l’utilizzo di metodologie di coinvolgimento, in chiave bottom up, della cittadinanza (incluse fasce fragili) e degli operatori della cultura, ma anche di investitori e clienti potenziali, mediante eventi di disseminazione e promozione sul territorio, coinvolgendo anche istituti scolastici, centri estivi, associazioni, stakeholder ecc. e sessioni B2B/B2C;
- la gestione della CTE, che richiede, altresì:
 1. la gestione agenda per pianificare le presenze nell’edificio, al fine di garantire un uso efficiente degli spazi, e, in particolare, degli spazi di co-working, situati al primo piano dell’edificio dell’ex Stazione di Pra’ e destinati a essere abitati da startup e PMI (selezionate attraverso le call di accelerazione di business e di trasferimento tecnologico, indette nell’ambito del progetto CTE);
 2. attività di prima accoglienza dei nuovi utilizzatori;
 3. presidio attivo durante gli eventi e nelle attività che prevedono l’apertura al pubblico della Casa delle Tecnologie;

Dato atto che:

- la Società Job Centre Srl risultava iscritta, ex art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, nell'Elenco delle Società *in house*, gestito da ANAC; sebbene tale Elenco non risulti più operativo in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, la Società, come si evince dall'autodichiarazione dalla stessa prodotta (Prot. n. 129907 del giorno 11/03/2024) e conservata agli atti dell'ufficio, mantiene i requisiti che ne avevano consentito l'iscrizione e che costituiscono il presupposto per la sua qualificazione di soggetto *in house*, ai sensi del D. Lgs. n. 175 del 2016;
- ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, commi 4 e 16, del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 2023, Job Centre Srl continua a essere società *in house* del Comune di Genova
- la Società Job Centre Srl, che prevede, nel proprio oggetto sociale, la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo del territorio e dell'innovazione, ha maturato una competenza specifica nell'attuazione e gestione delle iniziative legate all'animazione del territorio, come ad esempio il Genova Blue District, uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, professioni legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva, e il Village, uno spazio condiviso con la città, che accoglie ricercatori e imprese ma anche cittadini e studenti;
- Job Centre Srl, allo scopo di realizzare gli obiettivi delle attività assegnate nell'ambito del progetto CTE Genova, potrà ricorrere anche all'acquisto di beni strumentali o servizi, applicando le procedure previste dal D. Lgs. n. 36 del 2023;

Preso atto:

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 gennaio 2015 Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;

Valutato

- che per raggiungere gli obiettivi riferiti all'animazione e coinvolgimento del territorio sui temi della digitalizzazione applicata alla cultura, si rende necessario adottare formule diverse per pubblici diversificati;
- che sono stati realizzati laboratori ludico educativi durante il periodo estivo, rivolti principalmente a centri estivi, associazioni e centri culturali e che le attività proseguiranno aprendosi con un catalogo dedicato anche alle scuole dalla primaria alla secondaria di secondo grado;
- che il suddetto catalogo è stato predisposto e validato
- che saranno avviate attività rivolte alla cittadinanza, dedicate sia ad un pubblico di minori che a un pubblico adulto, quali a titolo di esempio laboratori ludico educativi continuativi sull'uso consapevole della tecnologia e corsi di apprendimento e approfondimento sull'utilizzo tecnologico-informatico.

Tenuto conto che:

- i laboratori didattici utilizzano strumenti digitali, app e programmi specializzati, per consentire ai ragazzi di apprendere, generare soluzioni, esprimere creatività, cooperare, divertirsi e imparare le potenzialità ed i limiti del digitale;
- tutte le attività già programmate e quelle che saranno avviate richiedono di integrare gli strumenti necessari, per l'incremento del numero di partecipanti e la diversificazione dell'offerta dei servizi che vengono proposti;
- che nello specifico sono necessari n.15 robot per l'educazione STEM, montabili e programmabili tramite un programma di coding visuale, per la fascia d'età over dieci anni;
- che a seguito di un'indagine di mercato era stata individuata la società MICROROBOT DI MIRKO PROSEDA (C.F. PRSMRK76B01E472G P.IVA IT02408940597), con sede legale in Viale della Stazione n

288, 04100, Latina Lt, la quale gestisce una sede fisica e un sito di vendita online, specializzati nella vendita legata al settore della robotica e dell'elettronica in particolare nella commercializzazione di applicazioni tecnologiche, componentistica elettronica e delle applicazioni robotiche, a cui è stata inoltrata un prima richiesta di preventivo, poi formalizzato, di n. 15 Robot Qoopers Robobloq STEM robot;


- che la società MICROROBOT DI MIRKO PROSEDA ha disponibilità di magazzino tale da garantire la fornitura in tempi congrui con l'avvio dei laboratori;
- acquisita l'offerta del 08/10/2024 (agli atti d'ufficio) presentata dalla medesima che offre il materiale didattico di interesse del Job Centre srl, per euro 2.180,00 oltre iva;
- i prodotti offerti rispondono ai fabbisogni del Job Centre srl e costituiscono beni idonei e che l'offerta è ritenuta congrua;
- Job Centre srl ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertare i requisiti di moralità dell'affidatario, consultando la dichiarazione unica di regolarità contributiva (DURC), regolarità fiscale richiedendo le dichiarazioni ai sensi e agli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 e relativa i requisiti generali di cui agli artt. 94-95 del D. Lgs 36/2023
- che le suddette verifiche hanno dato esito positivo.

Dato atto che

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

DETERMINA

- di congruire ed approvare l'offerta;
- Di affidare alla società MICROROBOT DI MIRKO PROSEDA, con sede legale in Via Viale della Stazione n 288, 04100, Latina Lt, C.F. PRSMRK76B01E472G P.IVA IT02408940597, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, la fornitura di robot per l'educazione STEM montabili e programmabili come di seguito descritti: n. 15 Robot Qoopers Robobloq STEM robot, per un valore di euro 2.180,00 oltre iva;
- di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti necessari.


Il Direttore
Dr. Claudio Oliva